



Rassegna Stampa

giovedì 25 luglio 2024

Rassegna Stampa

25-07-2024

FITET

ALTO ADIGE	25/07/2024	32	Primi allenamenti parigini per Vivarelli e Piccolin <i>Marco Marangoni</i>	3
CORRIERE DI NOVARA	25/07/2024	28	Due regaldiani in evidenza <i>Redazione</i>	5
LIBERTÀ	25/07/2024	33	Tennistavolo Cagliari (e Champions) per Barani <i>Redazione</i>	6
PICCOLO GORIZIA	25/07/2024	42	Il tennistavolo? Un elisir Donda bronzo mondiale <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO ANCONA	25/07/2024	34	Due i nostri ct: Cerioni e Costantini <i>Redazione</i>	8
TIRRENO	25/07/2024	46	Una stagione d'oro per la Costa degli Etruschi La squadra chiude al secondo posto agli italiani <i>Michele Falorni</i>	9
VOCE DI MANTOVA	25/07/2024	24	T. Tavolo f - Brunetti, anche la rumena Andreea Dragoman alle Olimpiadi <i>Redazione</i>	10
VOCE DI MANTOVA	25/07/2024	24	Thailand Open, argento per Michela Brunelli nel doppio <i>Redazione</i>	11

FITET

8 articoli

- Primi allenamenti parigini per Vivarelli e Piccolin
- Due regaldiani in evidenza
- Tennistavolo Cagliari (e Champions) per Barani
- Il tennistavolo? Un elisir Donda bronzo mondiale
- Due i nostri ct: Cerioni e Costantini
- Una stagione d'oro per la Costa degli Etruschi La squadra chiude al secondo posto agli italiani
- T. Tavolo f - Brunetti, anche la rumena Andreea Dragoman alle Olimpiadi
- Thailand Open, argento per Michela Brunelli nel doppio

Primi allenamenti parigini per Vivarelli e Piccolin

Altoatesini ai Giochi. Sabato via alle gare, pronti pure Simone Giannelli e Barbara Gambero al saluto di Kompatscher: «Abbiamo degli atleti agguerriti dei quali siamo tutti orgogliosi»

MARCO MARANGONI

PARIGI. Vigilia di Parigi 2024 più movimentata non poteva esserci: Jannik Sinner che si ritira. Nella Vile Lumière tra strade chiuse e sicurezza ai massimi livelli, sale l'adrenalina in vista della cerimonia d'apertura che per la prima volta nella storia non si terrà all'interno di uno stadio bensì sull'acqua. Le 205 delegazioni - l'Italia sarà sulla stessa barca di Israele - saluteranno gli oltre 300.000 spettatori sistemati sui ponti e sulle tribune lungo la Senna.

La capitale francese, la "città dell'amore", luogo d'incontro e di unione di mondi, di culture e di popoli, è pronta per accendere per la terza volta nella storia, come Londra, il fuoco di Olimpia.

Con il forfait, doloroso, di Sinner, la delegazione italiana scende a 402 atleti, e quella altoatesina che non era poi così numerosa come altre volte, cala da 6 a 5.

Quella di ieri è stata la prima giornata di allenamenti per le

pongiste Giorgia Piccolin e Debora Vivarelli sui tavoli della "South Paris Arena 4". In attesa di conoscere i sorteggi, la prima sessione del torneo individuale inizierà sabato con i preliminari. Il turno successivo, che per gran parte sarà anche il primo, saranno i 64esimi in calendario già la sera del 27 (ore 20-23). Gli altri incontri dei 64esimi saranno domenica 28 sia al mattino che al pomeriggio e il 29 al mattino. La sessione numero 8 del tennistavolo prevede i 32esimi, sempre lunedì 29 dalle 20 alle 23.

Sabato 27 sarà il giorno del terzo debutto olimpico per Simone Giannelli. Il bolzanino, capitano dell'Italvolley, scenderà in campo alle ore 13 contro il Brasile alla "South Paris Arena 4", sempre nella zona sud della capitale francese non distante dal tennistavolo.

A Chateauroux, a tre ore da Parigi, sabato inizierà l'Olimpiade anche di Barbara Gambero: la tiratrice di Silandro prenderà parte all'allenamento pre-event della pistola 10 metri aria compressa. Bisognerà attendere la prossima settimana per vedere la quinta altoatesina in gara, la triatleta Verena Stein-

hauser. La brissinese sarà in gara mercoledì prossimo nella prova individuale a partire dalle ore 8 con partenza dal pontile Alexandre III. La gara a squadre - le due azzurre saranno decise dopo l'individuale - sarà lunedì 5 agosto.

Intanto, dall'Alto Adige sono arrivati i saluti del presidente della Provincia, Arno Kompatscher. «Partecipare ad un'Olimpiade è già di per sé un risultato straordinario, un grande motivo di orgoglio, che molto spesso rappresenta il culmine di tanti sacrifici fatti in carriera per raggiungere questo appuntamento sportivo molto speciale - ha detto il governatore altoatesino -. Abbiamo una rappresentanza assai variegata e molto agguerrita, della quale siamo molto orgogliosi».

Nel frattempo sbarcare a Parigi per i primi Giochi olimpici post-pandemia di Covid-19 sembra essere ritornati ad un'era fa. Nessun tampone prima di partire, nessun formulario da compilare prima della partenza e una volta arrivati, niente mascherina, nessun tampone d'ingresso nel Paese com'era accaduto per Tokyo nel 2021 e soprattutto a Pechino 2022 quan-

do in caso di positività era pronto il covid-hotel (chi l'ha vissuto lo ha paragonato ad un carcere): l'Olimpiade sembra essere ritornata nella sua integrità ed originalità. Nell'amen Media Center, freddo sia come ambiente che temperatura, non c'è la paratia in plexiglas che separa l'uno e l'altro giornalista. Parigi 2024 segna dopo sei anni, da PyeongChang 2018, il ritorno dei turisti sia sulle strade che sulle tribune di stadi e palazzetti. Nella Vile Lumière, però, nelle ultime ore si è tornati a parlare di Covid-19 anche perché cinque giocatrici australiane di pallanuoto sono risultate positive ed alcuni atleti belgi hanno posticipato la partenza per positività.

• La prima del volley

L'Italia di Giannelli esordirà contro il Brasile

• Verena Steinhäuser

La triatleta brissinese impegnata mercoledì



Peso: 45%



■ Giorgia Piccolin a Parigi con l'Italia del tennistavolo



Peso:45%

TENNISTAVOLO Sassi e Castagno ai campionati mondiali Master di Roma

Due regaldiani in evidenza

Un'esperienza unica per Claudio Sassi e Maurizio Castagno ai campionati del mondo Master di tennistavolo Roma.

I due regaldiani hanno preso parte all'evento record nella storia di questo sport, che ha radunato in un immenso campo gara 6.100 atleti provenienti da 110 Paesi di tutti e 5 i continenti.

Una manifestazione, all'insegna della pace e dell'inclusione, che avuto una grandissima eco per la partecipazione sugli stessi tavoli da

gioco di atleti di nazioni in guerra, come Ucraina, Russia, Palestina e Israele.

Sassi ha chiuso la prova di singolare maschile con un ottimo 17° posto: dopo aver chiuso secondo nel girone, nei primi tre turni ha battuto (3-2) il lituano Caponka, l'indiano Bamrah e il tedesco Rempe, arrendendosi solo alla testa di serie numero 2 Alharbi. Nel doppio maschile, in coppia con l'austriaco Stefan Dietrich, si è spinto fino al tabellone principale e nel doppio misto, con Carmela Castro, si è piazzato al

nono posto.

Maurizio Castagno ha dominato il proprio girone di singolare con un greco, un tedesco e uno svizzero, e superato il primo turno nel tabellone principale con un polacco, arrendendosi poi al norvegese Herting.

• p.d.l.



ESPERIENZA UNICA A sinistra Claudio Sassi con la presidente ITTF e membro del CIO Petra Sorling. A destra Maurizio Castagno con gli avversari affrontati nel girone



Peso: 19%

Tennistavolo Cagliari (e Champions) per Barani

● Ci sarà nuovamente Cagliari (e la Champions League) all'orizzonte per Arianna Barani, pongista di Cortemaggiore classe 2002 che nella prossima stagione sportiva giocherà ancora per la Quattro Mori, formazione isolana militante in A1 femminile, la massima serie italiana oltre a partecipare alla più prestigiosa competizione europea. Numero 6 dell'attuale classifica italiana (best ranking la quarta posizione a fine gennaio 2020), la Barani ha convinto nella sua prima annata in Sardegna, la scorsa, al punto da meritare la conferma. "Sono contentissima di rimanere

a Cagliari - le sue parole - e altrettanto felice di giocare ancora la Champions League, esperienza unica e sempre molto stimolante. Dalla prossima stagione mi aspetto di cercare di portare a casa ancora molti risultati come l'annata scorsa".

Quest'anno, Arianna - partita la scorsa estate come Seconda categoria - ripartirà come atleta di Prima categoria, ossia tra le migliori otto d'Italia.

La sua conferma si unisce a quella già annunciata a Muravera (altra località sarda) in A2 di Giulia Cavalli, altra magiostrina (classe

1988) che affronta il suo secondo anno sui tavoli dell'isola dopo - come del caso della sua compaesana - prestazioni sportive convincenti.



Arianna Barani



Peso: 9%

LA MEDAGLIA MASTER OVER 85

Il tennistavolo? Un elisir Donda bronzo mondiale

Quando l'amore per lo sport e, perché no, per la competizione... non ha età. Storica medaglia a Roma, ai mondiali Master di tennistavolo, per la Bisacaria, grazie al bronzo conquistato dalla squadra isontina con il monfalconese Aldo Donda nel doppio maschile Over 85 in coppia con il laziale Mario Ercolani. Donda, classe '39, insieme al presidente del Tt Isontino Giuseppe Tuan, ha partecipato a quella che è stata l'edizione dei mondiali Master più numerosa di sempre, dato che ha visto al via più di 6.100

iscritti da ogni continente. Donda ed Ercolani si sono qualificati alla seconda fase vincendo due dei tre incontri disputati. Nella seconda fase, che partiva dagli ottavi di finale, sono arrivate altre due vittorie, sempre in rimonta da 1-2 a 3-2, agli ottavi contro una coppia svedese e nei quarti contro una coppia tedesca. Nella semifinale la coppia italiana ne ha sfidato un'altra formata da un giocatore gallese e da uno inglese: l'incontro è stato molto equilibrato ma alla fine i britannici sono riusciti a ottenere

quello leggero vantaggio – punteggi parziali di 11-6, 13-11 e 11-8 – che è valso la vittoria. Un'altra medaglia quindi per Donda, da aggiungere ai 41 titoli italiani vinti in carriera. «Esempio di come la tenacia e la passione possano portare risultati a qualsiasi età», scrive l'ex sindaco ora assessore comunale ed eurodeputata Anna Cisint. «A Monfalcone ho potuto toccare con mano la passione che c'è insieme al presidente Roberto Moscatelli, che sta costruendo un'ottima squadra», conclude l'assessore allo Sport Fabio Banello. —

quello leggero vantaggio – punteggi parziali di 11-6, 13-11 e 11-8 – che è valso la vittoria. Un'altra medaglia quindi per Donda, da aggiungere ai 41 titoli italiani vinti in carriera. «Esempio di come la tenacia e la passione possano portare risultati a qualsiasi età», scrive l'ex sindaco ora assessore comunale ed eurodeputata Anna Cisint. «A Monfalcone ho potuto toccare con mano la passione che c'è insieme al presidente Roberto Moscatelli, che sta costruendo un'ottima squadra», conclude l'assessore allo Sport Fabio Banello. —



Il momento della premiazione



Peso: 15%

Lo jesino guiderà gli azzurri della scherma, il senigalliese l'India nel tennistavolo

Due i nostri ct: Cerioni e Costantini

L'attenzione è tutta su Cerioni, la curiosità su Massimo Costantini anche se dai nostri territori il tifo arriverà anche per altri coach seduti in panchina. Stefano Cerioni, nato a Madrid ma jesino, ha il compito più gravoso: rilanciare la superNazionale del fioretto maschile e femminile dopo una Olimpiade, quella di Tokyo 2021, dove l'Italia nella scherma ha vinto, ma meno rispetto al tanto a cui si era abituati. Cerioni sa come si fa,

avendo vinto tanto da allenatore sia in Italia che all'estero ma avendo iniziato a farlo proprio a cinque cerchi da atleta. Fu lui infatti il campione olimpico nel fioretto maschile a Seoul 1988 e stavolta sarà chiamato a consigliare ai lati della pedana il suo erede Tommaso Marini. Curiosità invece per Massimo Costantini, senigalliese, alla quarta Olimpiade, la terza da coach in tre Nazionali diverse. Dopo Italia e Stati Uniti tocca

all'India, dove è tornato a maggio proprio per Parigi. Tra gli sport più seguiti in tanti tiferanno poi per Julio Velasco e la sua Italia femminile di volley: il mito della panchina azzurra iniziò a Jesi la sua straordinaria carriera a cui manca solo l'oro olimpico.



Peso:14%

Una stagione d'oro per la Costa degli Etruschi La squadra chiude al secondo posto agli italiani

Il gruppo guidato dai fratelli Raoul e Roy Fabbri conquista nuovamente i vertici toscani e ai campionati nazionali a Riccione ottiene la medaglia d'argento, battuto solo da Milano

Tennis da tavolo

di Michele Falorni

Vada La bacheca è piena di titoli, con il primo posto al campionato regionale e la medaglia d'argento ai nazionali a squadre in prima fila. Ma al Tennistavolo Costa degli Etruschi di Vada pensano già alla prossima stagione. Succursale dei "Pulcini" di Cascina, il gruppo guidato da Raoul Fabbri - giocatore e tecnico, fratello di Roy e campione pluripremiato - ha conquistato successi in sequenza e ora pianifica il futuro nella sede dell'associazione "Balliamo", la sua casa.

Il ping pong richiede calma, concentrazione e gesti coordinati. Insomma, un'armonia psicomotoria che passa dal veloce movimento delle gambe a quello delle braccia per ribattere la pallina di dritto e rovescio. La stagione 2023-2024

ha portato non poche soddisfazioni. A partire dal titolo regionale a squadre di Coppa Italia che Raoul e Roy Fabbri, Alessandro Citi, Riccardo Grulliero e Marco del Guasta hanno vinto a Cascina dopo avere superato, alla fine del 2023, il primo turno a Firenze. In provincia di Pisa hanno superato anche Sesto Fiorentino e Siena, due delle formazioni più forti nel panorama toscano. Il primo posto ha garantito ai cinque pongisti il pass per gli italiani a Riccione, dove sono arrivati secondi, battuti soltanto da Milano.

«Siamo contenti lo stesso - commenta Raoul - perché arrivare in Romagna non era semplice. Basta pensare agli avversari, tutti forti, che abbiamo incontrato. Ce l'abbiamo fatta con le nostre forze e siamo soddisfatti». Ma questa è solo la prima parte, perché i risultati sono arrivati anche nel singolo. Raoul, giocatore di quarta categoria, ha vinto un tor-

neo a Forte dei Marmi e poi si è piazzato secondo a San Giovanni Valdarno e terzo a Firenze, alzando pure la coppa di campione toscano ancora a Forte dei Marmi. Roy invece, in quinta categoria, è anche lui vincitore del titolo regionale Csi, oltre che primo classificato all'over 2.000 di Arezzo e terzo ai nazionali targati Csi Assoluti di doppio. Per lui, sono 201 tornei vinti in carriera, un record difficile da superare. Le rispettive medaglie d'oro hanno consegnato ai fratelli, 45 e 54 anni, il Gran Prix, premio assegnato dalla Fitet (la federazione italiana del tennistavolo) a chi vince di più nella propria categoria. E dato che sognare è lecito, è probabile che nel 2024-2025 Raoul giochi in Serie B2 mentre Roy, forse, in serie C1.

Intanto intorno ai tavoli bianchi e blu di Vada, dove il gruppo si incontra e si allena settimana dopo settimana, la passione cresce e gli adole-

scenti si avvicinano. Per questo già si pensa a disputare una serie D3, una D2 e una probabile D1 dove, da regolamento, maschi e femmine possono giocare insieme. La stagione ricomincerà a settembre con un eventuale torneo in preparazione del debutto ufficiale a ottobre. ●

Nella foto a sinistra il podio del campionato italiano a squadre con il gruppo vadese al secondo posto. Nella foto a destra, la squadra di tennistavolo Costa degli Etruschi al termine dei campionati regionali.



Peso: 51%

T. Tavolo f - Brunetti, anche la rumena Andreea Dragoman alle Olimpiadi

PARIGI C'è anche un'altra "mantovana" alle Olimpiadi di Parigi al via domani con la cerimonia d'apertura. Si tratta di **Andreea Dragoman** (in foto) della Brunetti Castel Goffredo, che prenderà parte alla gara a squadre con la nazionale rumena. Con lei nel team ovviamente **Bernadette Szocs**, l'altra giocatrice del club castellano, che inoltre parteciperà, come ave-

vamo annunciato in precedenza, al singolare e giocherà pure il doppio misto con Ovidiu Ionescu. Soddisfazione... doppia quindi per la Brunetti.



Peso: 6%

Thailand Open, argento per Michela Brunelli nel doppio

PATTAYA (THA) Medaglia d'argento per **Michela Brunelli** all'Ittf Thailand Para Open di Pattaya. La portacolori della Brunetti l'ha conquistata nel doppio, insieme a **Giada Rossi**. L'Italia, guidata dal direttore tecnico **Alessandro Arcigli**, affiancato dai tecnici **Hwang Eunbit** e **Masimo Pischutti** e coadiuvato dall'infermiera **Eva Pittini**, ha conquistato anche il bronzo con **Carlotta Ragazzini**. Il bilancio complessivo, considerati anche gli argenti di Ragazzini, Rossi e Federico Falco e il bronzo di Brunelli nei

singolari, è di quattro secondi posti e due terzi.

Nel doppio femminile di classe WD5 le iridate in carica Brunelli e Rossi hanno battuto in semifinale per 3-0 (11-8, 11-5, 11-9) Ragazzini e la singaporeana **Claire Toh**. Sembrava il preludio al trionfo finale, ma all'ultimo atto Michela e Giada hanno ceduto per 3-0 (4-11, 3-11, 4-11) alle coreane **Yoon Jiyu** e **Seo Su Yeon**. Resta una medaglia d'argento comunque soddisfacente.



Michela Brunelli



Peso: 8%